

La città segreta

Tra segreti e fascino

IL PROGRAMMA

**Giardini e cortili aperti**

Cuore del festival restano le aperture straordinarie di oltre venti spazi nascosti nel centro storico di Como: **giardini privati, cortili storici, atelier e luoghi normalmente non accessibili**

**Concerti diffusi**

**Musica dal vivo** per tutta la durata della manifestazione con artisti italiani e internazionali: dai concerti acustici di James Maddock alle sonorità folk e jazz ospitate nei cortili storici

**Technè: il filo conduttore**

Il tema scelto per quest'anno è "Technè", dedicato al saper fare: artigianato, mestieri, manualità e creatività raccontati attraverso incontri, installazioni e percorsi culturali

# Bellezze interiori Festival diffuso tra i cortili aperti

**L'evento.** Arriva "Technè" nel weekend 23 e 24 maggio  
«Giovani protagonisti della due giorni di appuntamenti»

DALILA LATTANZI

"Technè": è questo il titolo dell'edizione 2026 del festival Bellezze Interiori, che torna - sabato 23 e domenica 24 maggio - per una nuova "due giorni" in cui la città di Como si trasforma in un percorso diffuso tra bellezza, natura e scoperta di giardini nascosti con musica dal vivo, passeggiate e visite guidate, laboratori creativi, letture, degustazioni e pratiche yoga.

"Technè", inteso come arte del saper fare, è dunque - spiegano gli organizzatori - «il filo conduttore che valorizza tradizioni, materiali e prodotti autoctoni come espressione viva di identità, memoria e relazione con il territorio, ma anche come incontro e scambio tra generazioni diverse».

Organizzato dalla cooperativa sociale Tikvā - Economie Territoriali Inclusive, con il patrocinio della Provincia di Como e con il contributo di Fondazione Cariplo, della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca e di Professional Link, il festival rivolge, come sempre, particolare attenzione al protagonismo delle giovani generazioni: quest'anno sono cinque gli istituti del territorio che hanno preso parte a percorsi condivisi di partecipazione, confronto e restituzione (Setificio - Isis Paolo Carcano, Enaip, Fondazio-

ne G. Castellini, G. D. Romagnosi, IIS Jean Monnet) - con un ruolo attivo nelle diverse fasi di progettazione e realizzazione della manifestazione - e ad un gruppo di artisti under 35 è stata affidata la realizzazione della mostra temporanea "Reti: connessioni e confini tra umano e digitale". Tante le novità di quest'anno, sia tra le realtà coinvolte che rispetto all'organizzazione delle giornate: dallo scorso 2 maggio ha preso il via il Fuori Festival che - racconta Sara Ielpo, responsabile del progetto per la cooperativa Tikvā - «prevede cinque appuntamenti realizzati in collaborazione con le aziende e i ragazzi delle scuole per far conoscere diverse realtà fuori Como. Con questa edizione consolidiamo il legame con il territorio e puntiamo sul talento dei giovani, protagonisti sia nell'organizzazione che sul palco. Crediamo fermamente che il valore vero della cultura risieda proprio nelle persone: sono le loro storie, i racconti e i saperi che portano con sé a rendere ancora più vivi i luoghi straordinari che ci ospitano». Il cuore del festival si conferma nel centro storico di Como, sabato 23 e domenica 24 maggio, con oltre trenta eventi suddivisi in percorsi tematici che spaziano dalla musica dal vivo alle visite guidate e passeggiate in luoghi e giardi-

ni segreti, dai laboratori creativi alle degustazioni di prodotti tipici, fino alle pratiche yoga e alle letture ad alta voce. Più di venti i giardini e i cortili privati aperti eccezionalmente al pubblico, offrendo l'opportunità di scoprire angoli mai visti o poco conosciuti di Como: «Quattro nuove aperture arricchiscono il programma: l'artista contemporaneo Fabrizio Bellanca apre le porte del suo atelier in via Borgovico 35; Como Lake Hub, laboratorio urbano recentemente inaugurato in via Masia, ospita l'evento di racconti e degustazioni "Silk in the city: viaggio tra more e bachi da seta" con il progetto Bacomania. Terzo nuovo sito è l'Infopoint di Bellezze Interiori, dove sarà possibile ritirare i braccialetti per gli acquisti online, chiedere informazioni e degustare alcuni prodotti locali» - spiega ancora Sara Ielpo - «Dal punto di vista organizzativo, poi, diversamente dalle altre edizioni nelle mattine del festival sarà possibile visitare solo gli spazi in cui si tengono gli eventi (alcuni dei quali su prenotazione), mentre di pomeriggio il pubblico potrà entrare liberamente nei cortili e giardini aperti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un concerto organizzato a Casa Nazareth durante una delle passate edizioni di Bellezze interiori ARCHIVIO



Concerti, ma non solo. Anche durante la prossima edizione spazio a tanta musica

## Il programma, le info utili e i luoghi protagonisti

**La scheda**

Il ricchissimo programma di Bellezze Interiori anche quest'anno offre numerosi gli appuntamenti da non perdere, che spazieranno tra concerti, sedute di yoga, degustazioni, visite guidate e molto altro. Sul sito [www.bellezzeinteriori.it](http://www.bellezzeinteriori.it) è possibile trovare tutte le indicazioni in merito agli eventi e agli orari delle due giornate di sabato 23 e domenica 24, oltre che quelli del Fuori Festival e della rassegna Oltre il Lago. c-

quistando il biglietto per Bellezze Interiori si avrà la possibilità di accedere a tutti i luoghi aperti e partecipare a tutti gli eventi presenti nel programma, ma è necessario verificare per quali sia previsto un numero limitato e le possibilità di prenotazione per ogni specifico evento. In caso di acquisto online si riceverà un'e-mail con le istruzioni per prenotare il proprio posto e ritirare il braccialetto di accesso, che quest'anno potrà essere trovato sia alla biglietteria presso l'Informa-

giovani di via Natta 16 che nel nuovo Infopoint di via Volta 44. I biglietti sono gratuiti per i minori di dodici anni, le persone con disabilità e l'accompagnatore, ridotti a 12 euro per gli under 35 e al prezzo intero di 15 euro per gli altri. Dal punto di vista musicale, l'inaugurazione del festival è affidata quest'anno all'autore e compositore Roberto Colella - in scena nel cortile di Casa Nazareth sabato alle 11 - a cui seguirà nel pomeriggio il chitarrista e compositore Andrea Mele,

ospitato da Cou(L)ture Migrante alle 16; nel cortile della scuola EN IP toccherà ai LalaBand animare la location alle 18.30. La domenica un quintetto d'archi aprirà la giornata nella suggestiva cornice del giardino di Palazzo della Rienza alle 11 e nel pomeriggio - alle 14 - nna Sara Saponati e Michelangelo Surdo proporranno un repertorio che unisce jazz, pop, blues e folk nel giardino di via Cadorna; il cantautore folk lariano Lorenzo Bonfire si esibirà invece alle 15 nel Giardi-

no pensile della Prefettura e alle 17 Tommaso Imperiali e Five Quarters suoneranno nel cortile del Collegio Gallio. Gran finale - come di consueto - al Novocomum con il concerto del musicista rock briannico James Maddock, accompagnato dal chitarrista Alex Valle: un live intenso, tra voce graffiante e chitarre vibranti, che richiama le atmosfere di Rod Stewart e Bruce Springsteen (domenica, ore 18.30). ccanto alle performance musicali, da non perdere passeggiate e visite gui-

date alla scoperta dei misteri e dei dettagli nascosti del centro di Como con la Cooperativa Sociolario (sabato alle 14 e alle 15), laboratori creativi (con Fabrizio Bellanca sabato e domenica alle 14 e con telier CouLture Migrante alle 14.30 del sabato), degustazioni (in entrambe le giornate in diverse location, come Como Lake Hub, Prefettura, Collegio Gallio e Villa Gallietta), letture ad alta voce (alla Libreria La Ciuma) e molto altro.

D.Lat.

### Fuori Festival

Non solo centro città: il programma si allarga con eventi diffusi tra **Como, Tavernerio e Cernate**, tra visite guidate, degustazioni, musica e valorizzazione delle realtà locali

### Atelier d'artista

Tra le novità dell'edizione 2026 figurano **nuovi atelier e laboratori creativi**, oltre a spazi dedicati all'imprenditoria sociale e ai progetti culturali del territorio

### Yoga, laboratori, letture e degustazioni

Il programma propone anche attività esperienziali e momenti di incontro: **lezioni yoga, laboratori artistici, podcast live, letture, degustazioni e appuntamenti dedicati al benessere e alla convivialità**



# Le voci dei giardini risuonano Gli studenti ne fanno un podcast

**Il progetto.** Per il secondo anno c'è anche il contributo dei ragazzi dell'Enaip. Cinque episodi che svelano il rapporto tra spazio pubblico e privato a Como

Cosa distingue un luogo privato da uno pubblico e in che modo un cittadino può godere della bellezza di entrambi?

questa domanda prova a rispondere da otto edizioni Bellezze Interiori e nelle ultime due lo ha fatto anche con un podcast, "Voci dai giardini", realizzato dagli studenti di prima dell'indirizzo turistico all'Enaip di Como. Quattro episodi (più uno introduttivo) pensati per portare l'ascoltatore dentro alle storie dei giardini, dei cortili e dei palazzi entro cui da anni il festival si muove, grazie alla guida di chi se ne prende cura e accetta di aprire le porte di luoghi spesso intimi e riservati alla vita familiare a un pubblico anche molto numeroso. Sono luoghi molto diversi tra loro, che parlano con voci (e rumori) specifici e che dicono di una città, Como, ricca di storia e di storie spesso ignorate.



Una foto del giardino intorno Ronco dell'Abate, villa privata trasformata in B&B e aperta durante il festival

### Dimore private aperte al pubblico

Come nel caso della biblioteca privata collocata all'interno della villa - oggi bed and breakfast di charme - Ronco dell' Abate. Trentatremila volumi accumulati da Gianfranco Miglio, senatore e preside della facoltà di Scienze politiche all'università Cattolica, nonché proprietario originario della villa. «Questa biblioteca è frutto di anni e anni di lavoro di mio nonno, Gianfranco Miglio, come collezionista di libri antichi, una pratica che iniziò ben prima di costruire questa casa, già da giovane: andava nei mercati di libri usati e li comprava... ha continuato così fino alla morte» racconta il nipote Giacomo Miglio nell'episodio dedicato a questo luogo pri-

ma domestico e trasformato oggi in un luogo di accoglienza. «La biblioteca e lo studio di mio nonno invece che rimanere in disuso ora sono vive e questo è anche un modo perché la sua grande passione continui a vivere».

la mensa di Casa Nazareth il dialogo tra pubblico e privato si interseca con un'opera di volontariato che nel 2025 ha consentito di preparare e distribuire 76mila pasti a chi non ha di che mangiare. Nella puntata dedicata Gabriele Bianchi, responsabile del servizio, spiega come l'ordinarietà del gesto compiuto da centinaia di volontari ogni giorno contribuisca a far emergere la bellezza di un luogo fuori dall'ordinario. «In questo si può trovare bellezza anche in mezzo a tante storie difficili. E questo è il motivo per

cui partecipiamo a Bellezze Interiori: è una sfida per noi e per chi viene a trovarci».

### Espazi di preghiera e volontariato

Una seconda dimora privata è protagonista del terzo episodio: il Palazzo della Rienza, sulle sponde del torrente Cosia che attraversa la città. guidare tra le sale dell'edificio, le cui prime tracce si possono far risalire sino al 1718, è l'attuale proprietario, Dorin Rossi. ««Ho deciso di aprire il palazzo della Rienza, che è una dimora privata, perché credo nella condivisione della bellezza. Qui mi sento più custode che proprietario: custodisco un bene per far sì che le generazioni future ne possano godere». L'ultimo episodio tocca a un luogo che ne riassume in sé molti altri, tutti posseduti da un

unico proprietario: «La Diocesi, che poi siamo noi, il popolo di Dio su questo territorio» spiega don Fausto Sangiani, pro vicario generale e moderatore della Curia. La chiacchierata con lui è anche l'occasione per approfondire il rapporto tra spazio pubblico e privato nell'ambito della Chiesa, a partire, per esempio, da quelle a pagamento, come il Duomo: «Il biglietto per i turisti serve a coprire le spese di manutenzione e di cura di un luogo di grande bellezza, frequentatissimo e non solo da persone che vengono per pregare, alle quali non è chiesto di pagare alcun biglietto».

Le puntate del podcast saranno disponibili su tutte le piattaforme di streaming a partire dall'inizio del festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## È già tempo di Fuori Festival Dalle scuole alla musica live

### Gli appuntamenti

L'edizione 2026 di Bellezze Interiori porta con sé anche il Fuori Festival, che anticipa la due giorni del 23 e 24 maggio con un percorso diffuso di cinque eventi che, dalle scorse settimane, stanno accompagnando il pubblico.

Il primo appuntamento, lo scorso 2 maggio, è stato con "Dalla foglia al tessuto: viaggio nella tradizione tessile coma-

sca", ospitato alle Seterie regenti di Tavernerio con il live di Moon&Light e la degustazione e assaggi di prodotti a base di gelso: durante l'evento è stato presentato il progetto creativo realizzato dagli studenti del Liceo artistico Setificio Paolo Carcano. Anche quest'anno, infatti, in linea con gli obiettivi del progetto, Bellezze Interiori vede il coinvolgimento di oltre cento giovani studenti under 18, provenienti da cinque isti-

tuti scolastici del territorio - Setificio - Isis Paolo Carcano, Enaip, Fondazione G. Castellini, G. D. Romagnosi, IIS Jean Monnet - che hanno partecipato attivamente a tutte le fasi dell'evento, dall'ideazione alla realizzazione. Il 9 maggio è stata la volta dell'incontro tra arte e impresa con "L'arte in azienda" e l'apertura di Professional Link a Cernate per l'inaugurazione della mostra temporanea realizzata da un gruppo

di artisti under 35 "Reti: connessioni e confini tra umano e digitale", con le visite guidate dagli studenti dell'istituto IIS Jean Monnet e l'esibizione musicale del cantante folk Lorenzo Bonfire. L'esperienza artistica prosegue anche i prossimi 16 e 17 maggio con nuove visite guidate alla collezione d'arte di Professional Link, condotte dagli studenti dell'Istituto Romagnosi.

chiudere il programma del Fuori Festival, il 22 maggio, sarà "American Roots Folk nel giardino segreto" - ospitato nella suggestiva cornice del Ronco dell' Abate, a Como, per la prima volta aperto al pubblico: dalle 18 il pubblico potrà accedere al giardino della storica

villa per vivere un'esperienza immersiva tra musica e paesaggio, accompagnata da un calice di benvenuto. Protagonisti della serata, invitati da Andrea Parodi, saranno tre artisti internazionali: Graham Weber, Chris Murphy e Chris Buhalis. accanto al Fuori Festival, anche quest'anno è stato riproposto Oltre il Lago, progetto nato nel 2025 per creare un palinsesto di eventi tra primavera e autunno che "invita a riscoprire l'anima autentica di luoghi nascosti e a valorizzare sotto una nuova luce posti già conosciuti nel territorio comasco". Promosso dai Comuni partner - Cernobbio, Lipomo, Uggiate con Ronago, Griante e Moltrasio - mette in rete ville stori-

che, giardini segreti, frutteti rigenerati e percorsi nei borghi, creando un vero e proprio viaggio diffuso nella bellezza del territorio, tra natura, memoria, convivialità e momenti culturali immersivi.

Il prossimo 17 maggio dalle 17 a Uggiate con Ronago sarà possibile trascorrere un pomeriggio nel paesaggio collinare della Tenuta Mirabello: dopo la visita al mirtilletto e alle coltivazioni della Tenuta si potrà godere di un pic nic condiviso con prodotti del territorio e musica dal vivo con Sergio Arturo Calonego (ingresso libero su prenotazione - per informazioni [www.bellezzeinteriori.it/oltre-il-lago](http://www.bellezzeinteriori.it/oltre-il-lago)).

D.Lat.